Liceo “Antonio Rosmini”

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5^EA

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 4

Composizione consiglio di classe 4

Continuità docenti 5

Storia classe 5

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI 6

ATTIVITÁ’ DIDATTICHE 7

Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio 7

Attività recupero e potenziamento 8

CLIL: attività e modalità insegnamento 8

Iniziative ed esperienze extracurricolari 9

Orientamento post diploma 9

Percorsi, incontri, uscite didattiche, visite guidate 10

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE 12

Schede informative 12

ITALIANO 12

STORIA 16

MATEMATICA 20

FISICA 23

DIRITTO ED ECONOMIA 26

SCIENZE SOCIALI 36

FILOSOFIA 39

TEDESCO 41

INGLESE 43

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 46

STORIA DELL’ARTE 50

RELIGIONE 55

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA 58
TECNOLOGIE MUSICALI 61
VIOLINO 61
INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI 63
GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO 65
PRIMA PROVA ITALIANO 65
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 74

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
NEQUIRITO ANTONELLA		DIRITTO-ECONOMIA POLITICA
MESAROLI DANIELE		FILOSOFIA
BASSI ERICA	COORDINATORE, REFERENTE ORIENTAMENTO, REFERENTE BES C	INGLESE
VOLTOLINA LAURETTA		ITALIANO, STORIA
PERINI MARICA		MATEMATICA, FISICA
BERNABO' ANNA		TEDESCO
NICOLINI BARBARA		SCIENZE MOTORIE
CATALISANO PASQUALE	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA, REFERENTE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, REFERENTE BES C	SCIENZE UMANE
MICHAELA VON DER HEYDE		STORIA DELL'ARTE
PASQUALINI ILARIA		I.R.C.
ARTEDIA ALESSANDRA	REFERENTE BES A	SOSTEGNO
DAVIDE PANIZZA		TECNOLOGIE MUSICALI
ANDREA MARMOLEJO ORTIZ		VIOLINO

Continuità docenti

Nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Diritto ed Economia Politica e di Filosofia.

Storia classe

La classe inizia il suo percorso liceale nell'a.s. 2020/21, il gruppo inizialmente è positivamente vivace e produttivo. La classe comprende 18 alunni con un livello di partenza discreto. Tuttavia a causa della pandemia gran parte del primo anno scolastico viene svolto in DAD rendendo il consolidamento delle competenze di base lento e difficoltoso. Tre studenti vengono fermati alla fine del percorso.

Il secondo anno inizia in presenza con 5 nuovi inserimenti tutti ripetenti che appaiono poco motivati allo studio. Nel corso dell'anno le lezioni procedono quasi sempre in presenza pur con l'uso di mascherine e la necessità di avere il *greenpass* per partecipare alle uscite didattiche. Il clima della classe rimane positivo e la partecipazione degli alunni attiva. Una studentessa non viene ammessa alla classe successiva.

La terza inizia con 23 alunni, compresa una ragazza proveniente da Bolzano e inserita nella classe solo per il primo periodo. Fanno parte della classe anche un ragazzo ripetente e cinque ragazzi provenienti da altre scuole. Il lavoro scolastico procede regolarmente e il clima rimane positivo. Il gruppo inizia a differenziarsi in una parte più attenta e vivace e una poco interessata durante le attività didattiche. Uno studente non viene ammesso alla classe successiva.

Nel corso del quarto anno la classe è composta da 21 alunni di cui una non presente alle lezioni in quanto in anno all'estero in Irlanda. L'anno scolastico è caratterizzato da una crescente demotivazione da parte di un gruppo di studenti, da una forte ansia diffusa e da una grande difficoltà a far fronte alle richieste scolastiche come verifiche e interrogazioni. Due studenti non vengono ammessi alla classe successiva.

La classe 5EA si compone attualmente di 19 alunni (10 maschi e 9 femmine). L'alunna in anno all'estero è rientrata regolarmente mentre è stato inserito un nuovo ragazzo proveniente da fuori regione. Il lavoro procede generalmente bene soprattutto per una parte del gruppo che è attiva e partecipe. In alcune discipline si evidenziano ritardi nello svolgimento del programma dovuti al sovrapporsi di impegni scolastici e alle ripetute assenze di alcuni studenti. Una consistente parte della classe è estremamente passiva e poco reattiva anche se stimolata con attività e metodi didattici partecipativi. I risultati sul piano didattico sono mediamente discreti anche se alcuni alunni fanno fatica a reggere il carico di lavoro e a raggiungere gli obiettivi.

INDICAZIONI SU B.E.S. E STRANIERI

Nella classe ci sono due studenti con BES A e due studenti con BES C. Non ci sono alunni stranieri di recente immigrazione.

Le situazioni specifiche saranno comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione.

ATTIVITÁ' DIDATTICHE

Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Il Liceo "Antonio Rosmini" ha organizzato le 150 ore previste per l'Alternanza Scuola – Lavoro nei licei, requisito di accesso all'esame di Stato, nel triennio secondo una programmazione decisa dal Consiglio di classe seguendo le linee guida del Collegio dei docenti e del Consiglio dell'Istituzione che prevedono:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curricolo.

Come Consiglio della classe 5eA in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Questi i percorsi nei tre anni:

Classe terza e quarta

Progetto CFS (Cooperativa Formativa Scolastica) con la collaborazione della Federazione delle cooperative.

I ragazzi sono stati accompagnati dai tutor nella creazione di una cooperativa scolastica imparando a collaborare per realizzare un obiettivo comune e sviluppando competenze imprenditoriali.

La classe ha poi fondato una sua propria cooperativa scolastica assegnandole il nome Auxilium. Nel corso del terzo anno la cooperativa aveva lo scopo di dedicarsi ad attività ricreative e culturali per anziani. I ragazzi hanno preso accordi con la cooperativa Kaleidoscopio con la quale hanno collaborato per implementare le attività programmate con un gruppo di anziani di Trento. Nel corso del quarto anno gli alunni si sono invece dedicati ad attività di assistenza e intrattenimento di bambini con l'ausilio della cooperativa La Bussola.

Classe quinta:

I ragazzi hanno svolto tutte le ore previste. Il progetto di cittadinanza descritto nel paragrafo dedicato può essere tuttavia considerato anche all'interno della programmazione di Alternanza Scuola Lavoro.

Oltre ai progetti di classe i ragazzi hanno completato le ore previste con progetti individuali spesso organizzati per loro dalla scuola; abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzando le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali.

Attività recupero e potenziamento

La scuola ha messo a disposizione degli alunni sportelli per il recupero e ha organizzato attività di potenziamento aperte a tutti. Inoltre sono stati organizzati corsi di supporto e approfondimento individuali o a piccoli gruppi con i fondi PNRR.

CLIL: attività e modalità insegnamento

A partire dal quarto anno, nell'ambito delle ore di Storia dell'Arte, la classe ha svolto parte dei moduli e circa la metà delle ore in lingua veicolare tedesca, secondo la metodologia CLIL.

Questo approccio ha previsto:

-un'introduzione al lessico specifico della Storia dell'Arte, con l'obiettivo di favorire la comprensione dei concetti fondamentali e l'acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato.

-lezioni frontali e attività di gruppo supportate da slide e materiali didattici elaborati e forniti dall'insegnante, utilizzati come stimolo per una riflessione dialogata su tematiche relative ai generi artistici, alle biografie degli artisti e all'analisi di opere, sia contemporanee che storiche;

-attività di ricerca e produzione, in lingua tedesca, con particolare attenzione alla descrizione guidata dell'immagine artistica e all'ampliamento del lessico specifico;

-nelle verifiche orali e scritte si è dato rilievo prioritario ai contenuti, pur tenendo in considerazione anche la forma espressiva e la correttezza linguistica;

-sono state attivate attività di codocenza con la docente di lingua tedesca, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella comprensione e nell'applicazione degli aspetti grammaticali della lingua, in particolare durante le attività CLIL.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Orientamento post diploma

L'orientamento post-diploma da molti anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: è un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrate nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del martedì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma.**
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrano le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **Primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e arte.**
2. **Periodo intermedio (**gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **Secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

Percorsi, incontri, uscite didattiche, visite guidate

Classe prima:

Incontri di potenziamento del metodo di studio

Progetto salute “In punta di piedi sul pianeta”

Approccio al primo soccorso

Attività al museo diocesano “Come si smonta una Fake News” e “Alla scoperta del Simonino per le vie della città”

Classe seconda:

2 laboratori di Storia romana e medievale presso la SASS

Progetto scuola montagna e attività di orienteering al parco di Gocciadoro

Museo diocesano: “Simbologia e Bestiario medievale sulla cattedrale di Trento”

Mostra “Velo, oltre l’Islam”

Visita guidata al centro islamico di Gardolo

Visita alla Verona Romana

Classe terza:

Progetto Erasmus+ “Boost your Spoken English through Asynchronous Learning” scambio linguistico e culturale in collaborazione con 3 scuole europee in Francia, Irlanda e Turchia. Utilizzo della piattaforma e-twinning.

Uscita in biblioteca “La storia del libro”

Progetto scuola-montagna: uscita al lago di Caldonazzo

Viaggio di istruzione a Firenze

Lezione presso il Vigilianum “L’inferno della Divina Commedia”

Classe quarta:

Conferenze: “Educare i ragazzi al consumo critico”; “Il consumatore conteso”

Progetto scuola-montagna: uscita all’Acropark

Laboratorio “Autoritratto", visita guidata a Bolzano

Teatro scientifico: “L’azzardo del giocoliere”

Visita alla biblioteca di Trento “Storia della censura”

Lezione presso il Vigilianum “Il Paradiso della Divina Commedia”

Viaggio di istruzione a Napoli

Incontro in inglese con un giocatore americano di Aquila Basket

Corso di educazione stradale

Certificazione DSD per gli alunni che hanno aderito

Classe quinta:

Uscita al Muse: Borsa Trentina del Turismo Montano per la presentazione di un progetto realizzato in classe.

Spettacolo teatrale in inglese “A Christmas Carol”

Dalla notte del Nazifascismo alla nascita dell’UE. Visita al campo di Dachau, visita al Parlamento Europeo di Strasburgo con incontro con parlamentari e funzionari.

Visita al Vittoriale di Gardone

Approccio al primo soccorso e certificazione BLSD

Progetto scuola montagna: Trekking sul monte di Mezzocorona e giornata di Rafting

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative

ITALIANO (prof.ssa Lauretta Voltolina)

Competenze

Ho accompagnato la classe nel corso dell'intero triennio nell'insegnamento di italiano e di storia, osservando la crescita degli alunni sia dal punto di vista didattico che personale. Gli studenti hanno affrontato l'ultimo anno con un generale interesse per la disciplina, con spirito collaborativo e rispetto reciproco, creando un ambiente di classe sereno e positivo. Tuttavia accanto ad alunni costantemente impegnati che hanno partecipato alle lezioni con attenzione e applicazione allo studio, altri si sono limitati a un lavoro essenziale finalizzato unicamente alle prove di verifica e altri ancora si sono impegnati in modo discontinuo e superficiale sia in classe che nel lavoro domestico. Pertanto le seguenti competenze sono state raggiunte a livelli diversificati:

- cogliere attraverso la conoscenza di autori e testi rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione letteraria in prospettiva storica
- riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari
- leggere e comprendere testi di diversa natura
- cogliere e interpretare il significato dei testi letterari
- esporre le proprie conoscenze in modo sufficientemente chiaro e consequenziale
- produrre testi scritti in riferimento alle tipologie dell'esame di stato (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Contenuti

LIBRO DI TESTO: Terrile-Biglia-Terrile ZEFIRO Letteratura italiana - volume 3 Giacomo Leopardi - 4.1 - 4.2 Ed. Paravia

Il programma di italiano è stato sviluppato seguendo le linee guida ministeriali, con un'attenzione particolare alla preparazione per l'Esame di Stato. È stato seguito l'ordine cronologico delle correnti letterarie. Di ogni autore sono stati evidenziati i nodi fondamentali della poetica, sottolineandone sia gli aspetti formali che contenutistici. Purtroppo si è resa necessaria una selezione di autori e opere, senza potere adeguatamente approfondire gli argomenti, a causa di un rallentamento del programma soprattutto nel secondo periodo valutativo. Infatti sono state numerose le interruzioni dovute a prolungate vacanze, ad attività extracurricolari e anche alla frequente assenza di alcuni studenti nei giorni di verifica, che ha reso necessario destinare parte delle lezioni al recupero. Lo svolgimento del programma ha subito un'ulteriore interruzione a causa della mia assenza per malattia, protrattasi per un mese, che ha comportato la necessità di riorganizzare e comprimere alcuni moduli didattici, presentando gli ultimi argomenti in forma sintetica.

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero e la poetica

Lo Zibaldone, I Canti, Le operette morali

I testi:

Il giardino sofferente (da Zibaldone)

Il passero solitario (dai Canti)

L'infinito (dai Canti)

A Silvia (dai Canti)

Il sabato del villaggio (dai Canti)

Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle Operette morali)

IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA, REALISMO E NATURALISMO

Emile Zola: il racconto di una vita; la poetica naturalistica; L'Assomoir; *La fame di Gervaise* (da L'Assomoir, penultimo capitolo)

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA

La vita, il pensiero, le opere e la poetica verista

Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Il Mastro-don Gesualdo

I testi:

Rosso Malpelo (da Vita dei campi)

La lupa (da Vita dei campi)

La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (da I Malavoglia, cap. I)

UNA NUOVA IDEA DI POESIA IN FRANCIA: BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO

IL DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il pensiero, le opere e la poetica

Il fanciullino, Myricae, I Canti di Castelvecchio

I testi:

Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica (da Il fanciullino)

X Agosto (da Myricae)

Temporale (da Myricae)

Novembre (da Myricae)

Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero, la poetica, le opere

Il piacere, Le Laudi, Il teatro, Il Notturno

I testi:

La sera fiesolana (da Alcyone)

La pioggia nel pineto (da Alcyone)

In balia di un udito ossessivo (dal Notturno)

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO

LE AVANGUARDIE STORICHE: Crepuscolarismo e Futurismo (sintesi)

LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero, la poetica, le opere

Il saggio sull'Umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, il teatro

I testi:

L'esempio della vecchia signora imbellettata (da L'Umorismo)

Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino (da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XIII)

Il naso e la rinuncia al proprio nome (da Uno, nessuno e centomila, libri I e VIII)

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, il pensiero, la poetica, le opere

I testi:

Fratelli (da L'Allegria)

San Martino del Carso (da L'Allegria)

Mattina (da L'Allegria)

Soldati (da L'Allegria)

Obiettivi raggiunti

A diversi livelli sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- svolgere l'analisi tematica, linguistica, stilistica del testo
- evincere dalla lettura dei testi gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori
- contestualizzare opere e autori, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-culturale
- cogliere, attraverso un confronto, le somiglianze e le differenze tra autori diversi
- usare in modo approfondito il lessico proprio della disciplina
- produrre testi scritti di vario tipo, rispondenti alle tipologie previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato, con correttezza ortografica, morfo-sintattica e lessicale

Metodologia

Il metodo di lavoro è stato il seguente:

- lezione frontale espositiva tesa a fornire e ad illustrare sia il contesto storico-culturale sia le problematiche relative a ciascun movimento ed autore, in cui inserire le letture dei testi
- lettura, analisi e commento stilistico e contenutistico dei testi
- pratica dell'ascolto attento e partecipe, supportato dalla stesura di appunti sintetici e completi
- momento di discussione e confronto in classe, al fine di rendere la lezione occasione di riflessione
- produzione individuale di testi scritti di vario tipo

Criteri di valutazione

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati sottoposti a verifiche costanti. Esse hanno avuto la finalità di accertare il conseguimento degli obiettivi previsti e di valutare tutti gli aspetti del processo di comunicazione scritta e orale, ovvero la conoscenza e la comprensione delle informazioni, l'elaborazione personale, la correttezza formale e la rispondenza alle istruzioni impartite.

La valutazione dell'alunno ha altresì tenuto presenti la partecipazione attiva e spontanea al lavoro della classe, l'autonomia e la responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, la disponibilità ad accogliere con interesse le proposte.

STORIA (prof.ssa Lauretta Voltolina)

Competenze

La classe ha affrontato l'ultimo anno del triennio con un impegno e una partecipazione che hanno rispecchiato le stesse dinamiche osservate nella disciplina di italiano. Anche in storia, infatti, la classe si è rivelata eterogenea, con studenti che hanno dimostrato serietà e impegno e altri che hanno lavorato in modo altalenante raggiungendo una preparazione non sempre adeguata alle loro capacità.

A livelli diversificati, gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- comprendere i processi di trasformazione del mondo passato cogliendo gli elementi di affinità e diversità tra le epoche e le aree geografiche e culturali
- interpretare le informazioni nella loro complessità
- mettere in relazione con il mondo contemporaneo i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

Contenuti

LIBRO DI TESTO: Valerio Castronovo, NEL SEGNO DEI TEMPI – vol. 3 Il Novecento e il Duemila

Il libro di testo ha costituito uno strumento essenziale di studio, in quanto lo si è ritenuto il più idoneo a sviluppare la capacità di distinguere le informazioni principali da quelle secondarie, individuare i concetti di particolare rilievo, comprendere e sintetizzare quanto letto.

Analogamente a quanto accaduto in italiano, il programma di storia ha subito delle limitazioni a causa delle numerose interruzioni dell'attività didattica. Ciò ha reso necessario operare delle scelte, privilegiando i contenuti essenziali e le attività più significative per la preparazione all'Esame di Stato e presentando in sintesi gli ultimi argomenti trattati.

DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini

Le crisi marocchine

Le guerre balcaniche

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

L'avvento di Giolitti

L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza

Nazionalismo e riformismo sociale

L'epilogo della stagione giolittiana

LA GRANDE GUERRA

Il 1914: verso il precipizio

L'Italia dalla neutralità all'intervento

1915-1916: un'immane carneficina

Le svolte del 1917

L'epilogo della guerra

I trattati di pace e la Società delle Nazioni

TRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

La Rivoluzione russa

La Repubblica di Weimar in Germania

Il difficile dopoguerra in Italia

IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini

La costruzione dello stato fascista

La politica economica del fascismo

La politica estera fascista e la proclamazione dell'impero

Le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei

LA CRISI DEL '29 E L'AMERICA DI ROOSEVELT

Gli Stati Uniti dagli "anni ruggenti" al New Deal

IL REGIME DI STALIN IN UNIONE SOVIETICA (sintesi)

Verso lo stalinismo

I primi anni di Stalin al potere

Il totalitarismo staliniano

LA GERMANIA NAZISTA

La Germania tra crisi economica e debolezza istituzionale

Hitler al potere e il Terzo Reich

L'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista

VERSO LA CATASTROFE (sintesi)

La guerra civile in Spagna

Le premesse di un nuovo conflitto

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le prime operazioni belliche
L'ordine nuovo del Terzo Reich

Il ripiegamento dell'asse

Le ultime fasi della guerra

L'ITALIA SPACCATA IN DUE (sintesi)

Il neofascismo di Salò

La Resistenza

Le operazioni militari e la liberazione dell'Italia

La guerra e la popolazione civile

UN MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI (sintesi)

L'inizio della Guerra Fredda

Il blocco sovietico e la destalinizzazione

Verso la coesistenza competitiva

La caduta del muro di Berlino

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno sono stati raggiunti a diversi livelli. Essi prevedevano:

- conoscere le linee fondamentali del percorso storico delle civiltà europee ed extra-europee del secolo XX
- saper collocare un evento nel tempo e nello spazio
- sviluppare la capacità di stabilire confronti tra periodi storici diversi e tra situazioni passate e presenti

- saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli argomenti trattati utilizzando la terminologia specifica della disciplina
- stimolare la capacità di comprendere alcune delle più significative relazioni tra la storia e le altre discipline
- sviluppare la consapevolezza che la memoria del passato, oltre a essere conoscenza di un comune patrimonio culturale, è strumento per la comprensione del presente.

Metodologia

L'intervento didattico si è valso principalmente di lezioni frontali, nel corso delle quali gli argomenti sono stati proposti in chiave problematica in modo da portare gli alunni ad un processo di riflessione e soprattutto di comparazione degli eventi storici. All'acquisizione puramente mnemonica dei fatti si è anteposta la capacità di comprendere un determinato momento storico attraverso le sue componenti politico-istituzionali, sociali, economiche e culturali.

Criteri di valutazione

I criteri che hanno determinato la valutazione hanno riguardato i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- coerente e organica esposizione degli stessi avvalendosi della terminologia specifica
- adeguata costruzione di un pensiero logico e critico

MATEMATICA (prof.ssa Marica Perini)

Competenze

L'insegnamento della matematica, nel corso del quinquennio, è stato caratterizzato da una certa discontinuità. La classe ha pertanto dovuto adattarsi a metodologie e richieste diverse, a volte con molta fatica.

In linea con le indicazioni nazionali e provinciali sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici è stato funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività proposte in maniera costruttiva e attiva, mostrando curiosità e interesse.

Competenze specifiche raggiunte

- Utilizzare la terminologia, il linguaggio simbolico e le forme di rappresentazione proprie della disciplina.
- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi propri dell'analisi matematica per lo studio di semplici funzioni. Esaminare grafici, evidenziandone le caratteristiche fondamentali.
- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione dei fenomeni.

Competenze trasversali raggiunte

- Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima.
- Lavorare in gruppo, collaborando efficacemente.
- Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.
- Prediligere un approccio critico a un approccio mnemonico.

Contenuti

Premessa

I contenuti trattati vengono elencati per semplicità di lettura; tale elenco non corrisponde alla sequenza utilizzata in classe, dove invece gli argomenti sono stati introdotti e affrontati mediante un metodo ricorsivo e un procedimento per espansione al fine di favorire un apprendimento critico e scoraggiare quello mnemonico.

Elementi di analisi matematica

- Richiami: funzioni, funzione esponenziale, logaritmica, razionale, razionale fratta, irrazionale.
- Dominio e insieme immagine di una funzione.
- Funzione invertibile e grafico della funzione inversa.
- Limite di una funzione agli estremi del dominio.
- Continuità e discontinuità di una funzione. Punti di discontinuità e singolarità.

- Derivabilità di una funzione, derivata prima e derivata seconda di una funzione.
- Rappresentazione grafica di semplici funzioni.
- Lettura del grafico di una funzione.
- Grafici deducibili mediante simmetrie e traslazioni *rispetto a/lungo* gli assi cartesiani.

Obiettivi raggiunti

Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur a diversi livelli di approfondimento.

- Determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
- Determinare i limiti di una funzione in casi semplici, deducendoli dalla lettura di grafici o calcolandoli mediante sostituzione e mediante gerarchia degli infiniti o scomposizioni, ove il limite si presenti in forma indeterminata $\left(\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}\right)$
- Determinare eventuali punti di singolarità o discontinuità di funzioni razionali fratte e funzioni definite a tratti.
- Calcolare la derivata prima delle funzioni razionali intere e fratte, anche mediante le regole del quoziente.
- Comprendere il significato grafico del limite, del rapporto incrementale e della derivata.
- Leggere il grafico di una funzione deducendo
  - dominio,
  - zeri,
  - intersezioni con gli assi,
  - segno,
  - limiti,
  - asintoti,
  - continuità, discontinuità, singolarità,
  - eventuali punti di non derivabilità.
- Rappresentare graficamente semplici funzioni razionali,, esponenziali, logaritmiche, irrazionali, definite a tratti, dopo averne determinato algebricamente:
  - dominio;
  - zeri;
  - segno;
  - limiti agli estremi del dominio,
  - asintoti verticali e orizzontali.

e limitatamente alle funzioni razionali:

  - segno della derivata prima, crescenza, decrescenza e punti stazionari
  - solo per le funzioni razionali intere, segno della derivata seconda.
- Rappresentare graficamente, mediante grafici deducibili, f(-x), -f(x), f(x+a), f(x)+a, |f(x)|, a partire dal grafico di una funzione f(x).

Criteri di valutazione

Per ogni periodo valutativo sono state proposte almeno tre verifiche scritte programmate e alcune verifiche scritte a consegna facoltativa di tipologie differenti per valorizzare i differenti stili cognitivi. Ciascuna prova è stata costruita utilizzando alcuni semplici quesiti risolvibili mediante comprensione e studio dei concetti, per accertare le competenze di base; alcuni quesiti più elaborati, ma simili a quelli svolti in classe, per esaminare le competenze di livello intermedio; infine un quesito volto a sondare l'acquisizione di competenze avanzate, ossia la capacità di affrontare una situazione nuova, utilizzando quanto appreso.

Si è preferito limitare il ricorso alle interrogazioni classiche, per favorire un apprendimento non ansiogeno, nella convinzione che sia più formativo ed efficace che lo studente in difficoltà si offra spontaneamente per dar prova di aver colmato lacune emerse precedentemente. Per la valutazione orale sono stati inoltre valorizzati gli interventi spontanei.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: pertinenza, coerenza, conoscenza consapevole dei contenuti e dei metodi, correttezza formale, uso appropriato degli strumenti matematici, chiarezza nella comunicazione, giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, quando la strategia risolutiva sia risultata adeguata.

Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato, i progressi manifestati, il recupero in itinere delle conoscenze relative a uno specifico argomento.

Potenziamento e recupero in itinere:

- gennaio (ore curricolari dedicate al recupero degli argomenti affrontati nel I periodo valutativo);
- sportello settimanale organizzato dall'istituto;
- recupero in itinere, anche mediante compresenza con un'altra insegnante.

FISICA (prof.ssa Marica Perini)

Competenze

L'insegnamento della fisica, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da una considerevole discontinuità. La classe ha pertanto dovuto adattarsi a metodologie e richieste diverse, a volte con un po' di fatica.

Si è cercato di stimolare la curiosità degli studenti proponendo dei percorsi organici e contestualizzati, in modo tale da fornire anche spunti interdisciplinari.

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte in maniera costruttiva e attiva, mostrando curiosità e interesse.

Competenze specifiche raggiunte dalla maggior parte degli studenti

- Osservare e identificare fenomeni;
- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo

sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Competenze trasversali raggiunte da quasi tutta la classe

- Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima.
- Lavorare in gruppo, collaborando efficacemente.
- Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.
- Prediligere un approccio critico a un approccio mnemonico

Contenuti

"La guerra delle correnti"

Forze gravitazionali e forze di natura elettrica a confronto. L'esperimento di Cavendish e l'esperimento della bilancia di torsione: legge di gravitazione universale e legge di Coulomb.

- Stato di elettrizzazione. Legge fondamentale dell'interazione elettrica. Principio di conservazione della carica.
- Atomi ed elettroni. L'atomo tra filosofia e scienza: da Democrito a Bohr.
- La pila di Volta: la corrente elettrica e le leggi di Ohm.
- Il concetto di campo: campo gravitazionale e campo elettrico.

Lavori di comunicazione della scienza mediante didattica capovolta:

"Dalla curiosità alla scoperta: la storia dell'elettricità è una storia di grandi menti che, guidate dalla curiosità, hanno svelato i misteri della natura"

"Evoluzione dei modelli per l'atomo"

“Scrittura di un dialogo impossibile che potrebbe intercorrere tra Democrito, Thomson, Rutherford e Bohr se si potessero incontrare in una dimensione parallela per affrontare il tema: l'atomo e i suoi modelli.”

“Dibattito: corrente continua o corrente alternata?”

Le organizzazioni internazionali e la scienza

Scienza che unisce: lavoro a gruppi mediante Jigsaw.

- la nascita del sistema internazionale di misura,
- il CERN,
- le missioni spaziali
- i panel intergovernativi per la protezione del pianeta.

Il problema del nucleare

- L’energia nucleare e la radioattività
- Becquerel e Pierre e Marie Curie
- Il decennio 1935-1945: Fermi e la fissione nucleare
- Il progetto Manhattan: Oppenheimer, Fermi, Einstein.
- Nel bene e nel male: le applicazioni.
- Nucleare: pro e contro

Obiettivi raggiunti

Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur a diversi livelli di approfondimento.

- Individuare analogie e differenze tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb.
- Conoscere e applicare la legge fondamentale dell'interazione elettrica e il principio di sovrapposizione nel vuoto e in un mezzo.
- Comprendere il significato delle leggi di Ohm. Calcolare l’intensità di corrente elettrica, la resistenza, la resistività e la conducibilità in un filo conduttore; calcolare la differenza di potenziale ai capi di un resistore.
- Comprendere il ruolo dei modelli nell’evoluzione della scienza: i modelli per l’atomo.
- Comprendere il valore universale della scienza che può promuovere la pace e la comprensione tra i popoli.

Criteri di valutazione

Sono state proposte verifiche scritte programmate, almeno una per periodo valutativo, e verifiche scritte a consegna facoltativa di tipologie differenti per valorizzare i differenti stili cognitivi. Ciascuna prova è stata costruita utilizzando alcuni semplici quesiti risolvibili mediante comprensione e studio dei concetti, per accertare le competenze di base; alcuni quesiti più elaborati, ma simili a quelli svolti in classe, per esaminare le competenze di livello intermedio; infine un quesito volto a sondare l’acquisizione di competenze avanzate, ossia la capacità di affrontare una situazione nuova, utilizzando quanto appreso.

Si è preferito limitare il ricorso alle interrogazioni classiche, per favorire un apprendimento non ansiogeno, nella convinzione che sia più formativo ed efficace che lo studente in difficoltà si offra spontaneamente per dar prova di aver suturato lacune emerse precedentemente. Per la valutazione orale sono stati valorizzati gli interventi spontanei e la presentazione dei lavori di ricerca e approfondimento svolti a coppie o in gruppo.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: pertinenza, coerenza, conoscenza consapevole dei contenuti e dei metodi, correttezza formale, uso appropriato degli strumenti matematici, chiarezza nella comunicazione, giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, quando la strategia risolutiva sia risultata adeguata.

Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato, i progressi manifestati, il recupero in itinere delle conoscenze relative a uno specifico argomento.

Potenziamento e recupero in itinere:

- gennaio (ore curricolari dedicate al recupero degli argomenti affrontati nel I periodo valutativo);
- recupero in itinere.

DIRITTO ED ECONOMIA (prof.ssa Antonella Nequirito)

A. Lo Stato

1: lo Stato e i suoi elementi

- Che cos'è lo Stato
- Da chi è formato il popolo di uno Stato
- Come si acquista la cittadinanza italiana
- Quali elementi formano il territorio di uno Stato
- In che cosa consiste la sovranità di uno Stato
- Che cos'è una Costituzione
- Come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo

2. Forme di Stato e forme di governo

- Quali sono le diverse forme di Stato
- Quali sono le diverse forme di governo
- Come si è evoluto lo Stato nel tempo

3. Lo Stato e gli Stati

- Che cos'è il diritto internazionale
- Quali caratteri presenta il diritto internazionale
- Quali sono le fonti del diritto internazionale
- Che cos'è l'ONU

B. La Costituzione e i cittadini

1. I principi fondamentali della Costituzione

- Quali sono i principi dello Stato italiano in base alla Costituzione
- Quale rapporto esiste tra i diritti e doveri costituzionali
- Qual è il significato del principio costituzionale di eguaglianza
- Quale ruolo ha il lavoro nella Costituzione
- Quale rapporto c'è tra la sovranità e il territorio dello Stato
- Come sono tutelate le minoranze linguistiche
- Come sono disciplinati i rapporti tra Stato e Chiesa cattolica
- Come sono disciplinati i rapporti tra Stato e confessioni religiose acattoliche
- Come sono trattati la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio nazionale
- Com'è regolata la condizione di uno straniero in Italia
- Che ruolo ha lo Stato italiano nell'ordinamento internazionale
- Come è fatta la bandiera italiana

2. Diritti e doveri dei cittadini

- Come sono disciplinati i diritti di libertà della Costituzione
- Quando e come può essere disciplinata la libertà personale

- Come sono tutelate la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione
- Quali libertà collettive tutela la Costituzione
- Che cosa afferma la Costituzione riguardo alla libertà religiosa
- Com'è tutelata la libertà di opinione
- In quale modo sono disciplinati i rapporti etici e sociali
- Come sono disciplinati i rapporti economici nella Costituzione
- Quali sono i doveri costituzionali

C. L'ordinamento costituzionale

1. Gli organi politici: il Parlamento e il Governo

- Che cos'è il Parlamento
- Come avviene l'elezione del Parlamento
- Com'è organizzato il Parlamento
- Come delibera il Parlamento
- Qual è la condizione giuridica dei membri del Parlamento
- Com'è esercitata la funzione legislativa del Parlamento
- Quali sono le altre funzioni del Parlamento
- Da quali organi è composto il Governo
- Come avviene la formazione del Governo
- In che cosa consistono le responsabilità politica e giuridica dei ministri
- Quali atti normativi può emanare il Governo

2. Gli organi di garanzia: il PdR e la Corte costituzionale

- Qual è il ruolo del PdR
- Come avviene l'elezione del Presidente
- In che cosa consiste l'irresponsabilità del PdR
- Quale ruolo svolge la Corte costituzionale
- Come si svolge il giudizio di legittimità costituzionale
- Come sono disciplinati i giudizi sui conflitti di attribuzione
- Come si svolge il giudizio di accusa nei confronti del Capo dello Stato

3. Gli organi della giustizia: i giudici e il CSM

- Che cos'è la giurisdizione e di quali tipi può essere
- In che modo si distinguono gli organi giudiziari
- Quali sono i principi costituzionali in materia di giurisdizione
- Come si svolgono il processo, civile, penale e amministrativo
- Quali sono la natura e le funzioni del CSM

D. La PA

1. L'attività amministrativa

- Che cos'è l'attività amministrativa
- Quali sono i principi e i tipi dell'attività amministrativa
- Che cosa sono gli atti e i provvedimenti amministrativi
- Quali elementi e caratteri hanno i provvedimenti amministrativi
- Quali sono i principali provvedimenti espansivi e restrittivi

- Come si svolge il procedimento amministrativo

2. L’organizzazione amministrativa

- In che modo è organizzata la PA
- Quali sono gli organi attivi dell’amministrazione diretta
- Quali sono gli organi consultivi dell’amministrazione diretta
- Quali sono gli organi di controllo dell’amministrazione diretta
- Che cos’è l’amministrazione indiretta
- Quali sono gli enti locali e quali funzioni svolgono

E. Il diritto e la globalizzazione

1. Il diritto e il sistema globale

- Che cosa si intende per globalizzazione
- In che modo la globalizzazione supera il concetto di territorio
- Quale ruolo ha il diritto nella globalizzazione
- Che cos'è il diritto internazionale dell’ambiente
- Che cosa prevede la legislazione europea e italiana in materia ambientale
- In che modo è tutelato l’ambiente a livello internazionale
- Quali fonti normative internazionali tutelano i diritti umani
- Quali sono i principali organismi internazionali a tutela dei diritti umani
- Qual è l’efficacia delle norme internazionali in materia di diritti umani
- Che cos’è e quando è nata la lex mercatoria
- Che cos’è la nuova lex mercatoria

2. L’UE

- Quali sono le origini dell’UE
- Com’è avvenuta l’integrazione europea
- Quali sono i principali organismi comunitari
- Quali sono le fonti del diritto dell’UE

H. Il soggetto pubblico nell’economia

1. La finanza pubblica

- Qual è il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- Che cos'è la finanza pubblica
- Quali sono le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
- Quali sono le modalità dell’intervento pubblico
- Che cosa si intende per soggetto pubblico
- Quali sono i fattori che influenzano le scelte del soggetto pubblico

2. L’intervento pubblico diretto e il mercato

- Perché lo Stato entra nel mercato come proprietario
- Qual è il ruolo di pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei
- In che cosa consiste la proprietà pubblica
- Che cos'è l'impresa pubblica

3. Gli interventi di politica economica

- Che cos'è l'attività di politica economica
- Quali sono gli obiettivi della politica economica
- Quali sono i principali strumenti della politica economica
- Come si svolge la politica economica nell'ambito dell'UE

I. La spesa pubblica

1. Il fenomeno della spesa pubblica

- Come si misura la spesa pubblica
- Com'è classificata la spesa pubblica
- Perché la spesa pubblica è aumentata negli anni
- E' possibile controllare la spesa pubblica
- In che cosa consiste la politica della spesa pubblica
- Quali sono gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

2. Lo stato sociale

- Che cos'è lo stato sociale
- Che cos'è la previdenza sociale
- Quali sono le prestazioni previdenziali
- In che cosa consiste l'assistenza sanitaria
- In che cosa consiste l'assistenza sociale

Fino al 15 maggio

L. La politica delle entrate pubbliche

1. Le entrate pubbliche

- Quali sono le entrate pubbliche
- Come si classificano le entrate pubbliche
- Che cosa sono i tributi
- Qual è la dimensione delle entrate pubbliche in relazione al Pil
- Quali sono gli effetti macroeconomici delle entrate
- Quali sono gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale

2. Le imposte

- In che cosa consiste l'obbligazione tributaria
- Che cos'è il presupposto d'imposta
- Quali sono gli elementi dell'imposta
- Quali sono i diversi tipi di imposte
- Quali sono i principi giuridici d'imposta
- Quali sono gli effetti microeconomici dell'imposta
- Che cos'è l'evasione fiscale

F. Il contesto internazionale e la globalizzazione

1. Le relazioni economiche internazionali

- Quali sono le caratteristiche del commercio internazionale
- Perché si sviluppa un commercio internazionale
- Che cos'è la politica commerciale
- Che cos'è la bilancia dei pagamenti
- Che cos'è la politica protezionistica
- Che cos'è la politica liberista
- Che Rapporto esiste tra il commercio internazionale e la globalizzazione
- Quali Sono gli effetti internazionali della globalizzazione

2. Le organizzazioni economiche internazionali

- In che cosa consiste la cooperazione economica internazionale
- Quali sono le principali organizzazioni economiche internazionali
- Che cos'è il processo di integrazione economica europea
- Quali sono le caratteristiche dell'UE
- Che cos'è l'Unione economica e monetaria europea
- Come nasce il mercato interno europeo

G. Lo sviluppo del sistema economico

1. La differenza tra crescita e sviluppo

- Che cosa sono la crescita e lo sviluppo
- Quali sono gli strumenti di misurazione dello sviluppo

2. L'andamento ciclico dell'economia

- Che cosa sono le fluttuazioni del ciclo economico
- Quali sono le cause dell'andamento ciclico
- Che cos'è la politica economica anticiclica

3. I problemi legati allo sviluppo

- Che rapporto c'è tra mercato del lavoro e sviluppo
- Quali sono i problemi dello sviluppo dei sistemi economici industrializzati
- Che cos'è la disoccupazione
- Che cosa sono gli squilibri del sistema
- In che cosa consiste la questione ecologica
- Che cos'è lo sviluppo sostenibile
- Come si misura lo sviluppo
- Quali sono le cause del sottosviluppo

COMPETENZE

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente pubblico
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Individuare e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica
- Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale
- Riconoscere la posizione dell'Italia rispetto all'ordinamento internazionale
- Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'ONU
- Individuare gli aspetti fondanti della Repubblica presenti nei Principi fondamentali della Costituzione
- Riconoscere i diritti, le libertà e i doveri riconosciuti dalla Costituzione al cittadino e rilevarne l'importanza
- Analizzare le caratteristiche della forma di governo dello Stato italiano prevista dalla Costituzione
- Individuare gli elementi distintivi degli organi istituzionali e le rispettive funzioni
- Comprendere i rapporti tra gli organi costituzionali dello Stato
- Comprendere l'importanza e gli obiettivi dell'azione svolta dalla PA nell'ambito della nostra organizzazione statale
- Riconoscere i diversi organi che compongono al PA e i diversi compiti cui assolvono
- Comprendere il ruolo del diritto internazionale nell globalizzazione
- Individuare gli strumenti di tutela ambientale a livello internazionale
- Riconoscere i principali organismi internazionali a tutela dei diritti umani
- Comprendere le varie fasi dell'integrazione europea
- Riconoscere i principali organismi comunitari
- Distinguere le diverse fonti del diritto dell'UE
- Rilevare il ruolo dell'operatore resto del mondo nell'attività economica
- Riconoscere e interpretare i fenomeni economici internazionali rilevandone le connessioni con il sistema nazionale
- Riconoscere le motivazioni e i meccanismi alla base del processo di integrazione economica europea
- Riconoscere e interpretare i processi economici di crescita e sviluppo dei sistemi economici, cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche sotto i diversi profili economici, sociali e ambientali
- Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati
- Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica
- Comprendere l funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato

- Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione ai vari criteri
- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale
- Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico
- Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento
- Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano
- Comprendere nelle linee essenziali il sistema sanitario italiano
- Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e cogliere le differenze tra i diversi tributi
- Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate
- Distinguere i diversi tipi di imposte, cogliendone le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale
- Comprendere i principi giuridici di imposta e individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico
- Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta

ABILITA'

- Comprendere il ruolo dello Stato
- Classificare e analizzare le forme di Stato e di governo
- Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale
- Conoscere e spiegare le norme costituzionali relative al diritto internazionale
- Descrivere l'organizzazione, i compiti e gli atti dell'ONU
- Individuare i caratteri fondamentali della Costituzione
- Analizzare i contenuti dei principi lavorista e solidarista
- Distinguere l'uguaglianza formale e sostanziale
- Individuare le diversità di rapporti tra Stato e Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose
- Analizzare la posizione dello straniero nel quadro costituzionale
- Esaminare la posizione dell'Italia nel contesto internazionale
- Individuare i presupposti delle libertà individuali e collettive
- Analizzare i motivi di una disciplina specifica per la libertà religiosa
- Analizzare i diversi aspetti della libertà di manifestazione del pensiero e di informazione
- Analizzare i limiti della libertà personale e le loro motivazioni
- Analizzare i presupposti che regolano i rapporti economici tra i membri della collettività
- Individuare i fondamenti e gli affetti del dovere di pagare i tributi
- Analizzare i presupposti del dovere di difendere la Patria
- Individuare le diverse funzioni svolte dal Parlamento nel nostro assetto costituzionale
- Analizzare le fasi di formazione di una legge
- Individuare i presupposti dell'attività legislativa del Governo
- Analizzare il processo di modifica della Costituzione
- Analizzare il processo di formazione del Governo e il suo funzionamento
- Individuare i caratteri propri del PdR
- Evidenziare il ruolo di garanzia della Corte costituzionale
- Individuare il ruolo della Magistratura nel nostro assetto costituzionale
- Individuare gli elementi fondamentali del processo civile, penale e amministrativo
- Individuare prerogative e funzioni del CSM
- Analizzare gli scopi dell'attività svolta dalla PA

- Individuare i principi in base ai quali si svolge l’attività amministrativa
- Distinguere i diversi tipi di attività svolte dalla PA con i relativi strumenti
- Distinguere tra amministrazione diretta e indiretta
- Individuare e descrivere gli organi attivi, consultivi e di controllo dell’amministrazione diretta
- Comprendere la natura e gli strumenti dell’amministrazione indiretta
- Individuare i differenti tipi di enti locali distinguendone caratteristiche e funzioni
- Riconoscere il carattere sovranazionale dell’UE
- Cogliere la storia, l’organizzazione e gli atti normativi dell’UE
- Comprendere il ruolo del diritto internazionale nell’era della globalizzazione
- Individuare i differenti strumenti del diritto internazionale in ambito di tutela ambientale, di sviluppo sostenibile e di diritti umani
- Valutare vantaggi e inconvenienti del liberismo e del protezionismo
- Acquisire consapevolezza delle problematiche legate al fenomeno della globalizzazione
- Distinguere le diverse forme di integrazione economica
- Spiegare il progresso dell'integrazione economica europea e descrivere le principali caratteristiche dell’UE
- Distinguere tra cambi fissi e cambi variabili
- Identificare le conseguenze dei saldi negativi e positivi della bilancia dei pagamenti
- Spiegare quali sono i meccanismi riequilibratori della bilancia del pagamenti
- Riconoscere le differenze tra i vari criteri di misurazione dello sviluppo
- Identificare i fattori determinanti della crescita economica
- Confrontare le teorie economiche dello sviluppo
- Illustrare nelle sue fasi principali lo sviluppo economico italiano dal dopoguerra a oggi
- Confrontare le diverse teorie economiche sulle cause dei cicli
- Riconoscere gli strumenti della politica anticiclica
- Illustrare gli sforzi intrapresi dalla comunità internazionale per fronteggiare il problema ambientale
- Descrivere i principali problemi dei Paesi sottosviluppati
- Confrontare le diverse teorie sulle cause del sottosviluppo
- Saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico nel sistema economico
- Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei modelli teorici
- Riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici
- Riconoscere gli interventi pubblici con finalità redistributiva e finalità di interesse generale
- Saper confrontare i pregi e i difetti delle diverse teorie a favore e contro la presenza diretta del soggetto pubblico nell’attività economica
- Cogliere negli interventi legislativi e nelle proposte politiche l’orientamento di favore o di sfavore relativamente alla presenza diretta del soggetto pubblico nell’attività economica
- Distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico
- Comprendere l’effetto sul sistema economico delle manovre di politica valutaria
- Distinguere gli interventi di politica economica antinflazionistici da quelli che favoriscono l’aumento generalizzato dei prezzi
- Saper riconoscere gli interventi di politica economica che influiscono sui rapporti economici internazionali
- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale
- Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica
- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo
- Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica
- Confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale

- Distinguere i diversi tipi di pensione e gli altri interventi previdenziali
- Conoscere l'evoluzione normativa in materia previdenziale
- Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento a tutela dei lavoratori infortunati o malati
- Comprendere le caratteristiche dell'attuale SSN
- Comprendere i caratteri organizzativi principali del del sistema dell'assistenza sociale
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e cogliere le differenze tra i diversi tributi
- Comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate
- Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta
- Confrontare i vari tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione
- Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta
- Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva
- Illustrare le diverse conseguenze macroeconomiche dell'imposta.

METODOLOGIE ADOTTATE

In generale, l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a:

- abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali)
- presentare i contenuti in forma problematica per favorire l'analisi e la scoperta di soluzioni
- partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali
- sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio

La metodologia di lavoro si è basata su:

- lezione frontale
- lezione dialogata e/o discussione dialogata
- lettura, analisi e commento di testi giuridici ed economici
- lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma)
- attività di monitoraggio e feedback periodici.

STRUMENTI ADOTTATI

- Mappe concettuali: questa modalità consente di riconoscere il processo di costruzione della conoscenza
- Classroom: utilizzata per l'invio dei materiali da compilare, per la definizione dei compiti assegnati e per le varie comunicazioni tra gli utenti
- LIM: usata per la presentazione dei documenti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Inizialmente, sono stati definiti in modo chiaro gli obiettivi dell'attività didattica, i metodi utilizzati per l'acquisizione e il potenziamento delle conoscenze, nonché le modalità di valutazione adottate.

I criteri di valutazione delle prove di verifica prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità argomentativa
- capacità di operare collegamenti logici tra argomenti
- capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, utilizzando il lessico specifico
- capacità di rielaborazione personale
- capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- impegno
- interesse e partecipazione all'attività didattica
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- ritmi di lavoro personali

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Saranno valorizzate la capacità di esporre verbalmente in modo fluido e corretto, la capacità di rielaborazione personale e quella di operare collegamenti interdisciplinari. Si terrà anche conto dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e dei ritmi di lavoro personali.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica (orale e scritta): le domande evidenziano percorsi logici e collegamenti in aggiunta agli aspetti contenutistici

SCIENZE SOCIALI (prof. Pasquale Catalisano)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Capacità di rielaborare i contenuti in modo coerente e originale

Capacità di organizzare le conoscenze in modo complessivamente sufficiente

Diffusa capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti anche a livello pluri e interdisciplinare

Capacità di controllare, rivedere, capire gli errori della propria produzione

CONTENUTI TRATTATI:

Società, globalizzazione e nuovi media

Sociologia e globalizzazione; La posizione degli scettici; La posizione "realistica; Dimensione temporale; Definizioni (plurali); Ambiti della globalizzazione; Wallerstein: il sistema-mondo (World-System theory); Robertson: la dimensione culturale; La svolta culturale; Glocalizzazione; Appadurai: disgiunzione e differenza; Ricchezza globalizzata, povertà localizzata: Bauman; Gallino – Bourdieu; Beck.

Globalizzazione: Storicizzazione (percorso storico che ha portato alla globalizzazione come si presenta oggi); Crisi e trasformazioni del sud del mondo; Crisi regionali (1991 . 2001); Omogenizzazione società capitalistiche; concetto di gentrificazione.

Le politiche sociali e il Welfare State. Definizioni e Concetti

Cosa intendiamo con "benessere"? problemi e gli obiettivi di politica sociale; La cittadinanza sociale; Due prospettive di cittadinanza; Due dibattiti principali; bisogno, rischio; Come rispondere a Bisogni e Rischi? Il Welfare; Protezione sociale; ASSISTENZA (pubblica o sociale); ASSICURAZIONE SOCIALE; SICUREZZA SOCIALE; Le principali politiche sociali; La crisi dello Stato sociale; Prima fase; Seconda fase Successo e crisi del welfare; Fenomeni crescenti d'insicurezza sociale; Modelli di welfare state; Due settori chiave: istruzione e sanità; Il rischio da evitare nel prossimo futuro.

Dopo il 15 maggio

Si concorderà con la classe l'approfondimento di uno dei seguenti moduli:

Migrazioni

Rappresentazioni e realtà dell'immigrazione; Le migrazioni conseguenza della povertà …; Scoraggiare le migrazioni aiutandoli a casa loro …; Via mare arrivano i migranti non autorizzati; Invasione dei rifugiati?; I paesi ricchi si fanno carico dei profughi …?; Contenimento vs accoglienza; Migrazioni, migranti e non migranti; Cause e caratteristiche dell'emigrazione nel periodo della globalizzazione; Le cause delle migrazioni internazionali; Spiegazioni macro; Fattori di spinta e fattori di attrazione; Teoria della dipendenza (Amin); Teoria del sistema mondo (Wallerstein).

Lavoro

Ripresa di quanto fatto nel corso dell'anno precedente. La legislazione del lavoro in Italia, dagli articoli della Costituzione al Contratto collettivo nazionale, ai mutamenti che il Lavoro attraversa nel mondo contemporaneo

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Le studentesse e gli studenti nel complesso

- Hanno un sufficiente uso dei linguaggi specifici;
- Dimostrano capacità di risolvere problemi utilizzando metodi adeguati:
- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato
- Individuare le risorse disponibili collegandole all'obiettivo e utilizzarle in modo finalizzato
- Contribuiscono in modo costruttivo al lavoro collettivo
- Organizzano nel complesso il proprio lavoro in modo sufficiente
- Sono disponibili ad accettare impegni sempre più complessi
- Evidenziano buone capacità di dare risposte responsabili alle richieste dell'ambiente che li circonda.

METODOLOGIE:

Al fine del raggiungimento degli obiettivi, ho cercato di incoraggiare, sostenere, correggere e valorizzare il lavoro del singolo e del gruppo.

MODALITA' DI LAVORO:

- Spiegazione seguita da riflessione insieme alla classe
- Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha avuto come oggetto il grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari in ordine a:

1) AREA COGNITIVA

· Dimensione semantica del linguaggio disciplinare - Possesso dei contenuti disciplinari (conoscenza, comprensione, applicazione)

- Dimensione sintattica del linguaggio disciplinare - Acquisizione abilità operative della disciplina (analisi, sintesi)
- Qualità ed autonomia dell'apprendimento e capacità di rielaborazione personale
- - Acquisizione abilità operative disciplinari (sintesi, valutazione)

2) AREA EMOTIVA

Profilo qualitativo dell'allievo sui seguenti livelli:

- ricezione: prendere consapevolezza, disponibilità a prestare attenzione;
- risposta: livello dell'interesse, della partecipazione, della motivazione;
- organizzazione di modelli: organizzare e comparare modelli di interpretazione e di valutazione, di comportamento;
- caratterizzazione di una posizione ragionata personale: elaborazione di un codice di comportamento, maturare orientamento e progettualità.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Slide prodotte dall’insegnante

Pagine scelte da autori

Visione privata di documenti televisivi

FILOSOFIA (prof. Daniele Mesaroli)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Attualizzare i problemi filosofici studiati collegandoli al presente.

Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che in epoche diverse ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Conoscere autori e problemi filosofici al fine di sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico.

Comprendere e definire termini e concetti.

Saper integrare le competenze della filosofia con quelle elaborate in altre discipline

Saper gestire studi autonomi, ragionare logicamente, comunicare efficacemente, comprendere la storia e la cultura e imparare ad imparare

CONTENUTI TRATTATI:

Kant

La genesi del Criticismo kantiano; la Critica della ragion pura: la rivoluzione copernicana; l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale e la dialettica trascendentale.

Hegel

Le tesi di fondo dell'Idealismo hegeliano: l'identità tra ragione e realtà, la risoluzione del finito nell'infinito, "il vero è l'intero", la funzione della filosofia. La dialettica come legge ontologica e logica: tesi, antitesi e sintesi. La dialettica servo-padrone. La concezione dello Stato e della storia.

Schopenhauer

Il mondo come "rappresentazione": il superamento della filosofia di Kant. Il mondo come "volontà": la scoperta della volontà di vivere come essenza di tutto e le sue caratteristiche. La condizione dell'uomo tra dolore, piacere e noia. Il pessimismo cosmico. La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico. Dalla voluntas alla noluntas: le vie della liberazione dal dolore (arte, compassione, ascesi).

Marx

Il confronto con la filosofia hegeliana. Il significato della religione e il compito della filosofia. Il significato dell'uomo e della storia: il lavoro come fattore costitutivo dell'uomo; il materialismo storico; i concetti di struttura e sovrastruttura. Borghesia e proletariato. La condizione di alienazione del proletario. La critica al socialismo "utopistico". L'economia capitalistica come produzione di merci: il valore d'uso e il valore di scambio. L'accumulo del denaro come fine della produzione capitalistica: il plusvalore e il suo possibile aumento. La rivoluzione proletaria: significato, metodo e scopo. Caratteristiche della società comunista.

Nietzsche

Il significato e il valore dell'arte tragica per la vita. La critica alle certezze metafisiche, l'annuncio della morte di Dio e il nichilismo. La critica alla morale e al cristianesimo. La morale dei signori e la morale degli schiavi. Le tre metamorfosi dello spirito umano. Il "superuomo" e l'eterno ritorno dell'uguale. Il concetto di volontà di potenza.

ABILITA'**:**

Leggere, capire e interpretare un testo di attualità.

Saper collocare gli autori e le tematiche trattate nel contesto storico- culturale di riferimento.

Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.

Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati.

METODOLOGIE:

Per quanto riguarda il metodo è stata privilegiata la lezione frontale basata sul confronto con le varie opinioni degli studenti; inoltre si è provveduto ad una lettura ed analisi guidata dei testi.

Nelle lezioni si è proceduto in linea generale nel seguente modo:

-Introduzione dell'argomento con eventuale ripetizione dei contenuti già trattati

-Spiegazione

-Spazio alla discussione e a dubbi

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli studenti si basa su diversi criteri e strumenti, tra cui prove scritte, orali e partecipazione attiva alle lezioni. La valutazione mira a valutare sia le conoscenze acquisite sia le competenze sviluppate come la capacità di analisi, sintesi, e argomentazione.

Nella valutazione globale rientra anche il criterio del miglioramento rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lettura e analisi di testi e documenti
- Lezioni frontale
- Schemi costruiti insieme alla lavagna
- Spazio alla discussione e a dubbi
- Uso del manuale di filosofia e materiale fornito da insegnante

TEDESCO (prof.ssa Bernabò Anna)

Competenze

Le seguenti competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo:

- individuare informazioni e comprendere il contenuto di messaggi e testi sia scritti che orali su argomenti di varia natura (personale, quotidiano, sociale e culturale)
- riferire e/o riassumere un testo ascoltato o letto
- esprimere la propria opinione, motivandola ed esplicitando i pro e i contro (Vorteile und Nachteile)
- descrivere esperienze ed eventi relativi a vari ambiti
- interagire in conversazioni su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale), usando espressioni e registro adeguati
- scrivere testi di diversa tipologia (registro formale e informale) su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale)

Contenuti

Die Europäische Union

- die Geschichte,
- die Währung (der Euro)
- die Symbole (Hymne, Europatag, Flagge, Motto…),
- die Vorteile
- der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für die Sprachen (GER)

Das Grundgesetz

- Die Grundrechte (Vergleich mit der italienischen Verfassung) – 3h di codocenza con prof.ssa Nequirito di diritto ed economia politica

Die Bundestagswahlen 2025

- die wichtigsten deutschen Parteien

Die Globalisierung

- Ursachen der Globalisierung
- Vor- und Nachteile (Einfluss auf Umwelt, Sprache, Wirtschaft…)

Grammatik: Das Partizip I

- Adjektive und Adverbien in -nd

Multi-Kulti Gesellschaft

- Der Karneval der Kulturen
- Migration in Deutschland
- Film: „Maria, ihm schmeckt’s nicht!“
- Die Gastarbeiter (argomento svolto nell’ambito di ECC)
- Migrantenliteratur (Gedichte)

Deutsche Geschichte

- Hitlers Machtergreifung
- Judenverfolgung
- Erinnerungsorte in Berlin
- Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg
- BRD und DDR
- Die Berliner Mauer
- Die Wiedervereinigung

Metodologia

Uso della lingua straniera in classe – analisi in comune dei testi presi in considerazione per l'osservazione e l'apprendimento delle strutture e dei contenuti – lavoro in coppia, in gruppo o individuale – visione di film e video

Criteri di valutazione

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione concordati a livello di Dipartimento di Lingue Straniere: adeguatezza ai compiti proposti, adeguatezza del contenuto e dell'espressione, correttezza formale, capacità di usare la LS in modo autonomo e grado di completezza dello svolgimento. Per le prove scritte si è fatto riferimento ai punteggi assegnati alle varie parti secondo il tipo di prova e di difficoltà. Per le prove orali il voto è stato fissato al termine di un intervento singolo piuttosto ampio ed esauriente.

Nella valutazione globale rientra anche il criterio del miglioramento rispetto al punto di partenza, la partecipazione attiva al dialogo educativo, lo svolgimento dei compiti assegnati.

INGLESE (prof.ssa Erica Bassi)

Competenze

Leggere e comprendere un testo di letteratura o a carattere culturale.

Essere in grado di riassumere, commentare e esprimente un'opinione su un testo studiato facendo riferimento a quanto appreso in precedenza e al periodo storico in cui è inserito.

Produrre un testo scritto su un argomento di letteratura.

Contenuti

-Parte delle lezioni di inglese sono state dedicate ad esercitazioni di uso della lingua in aula e in laboratorio, in particolare, nel corso dell'anno, la classe ha svolto attività di:

- lettura e comprensione di testi livello B2
- ascolto e comprensione di livello B2
- esercitazioni di scrittura (report, linking words)

-Romantic Age

William Blake

"The Lamb"

"The Tyger"

William Wordsworth

"My heart leaps up"

S. T. Coleridge

"The Rime of the Ancient Mariner"

P.B. Shelly

"Ode to the West Wind"

Mary Shelley

Frankenstein

Bioethics and misuse of technology

-The Victorian Age

The Victorian society and values

The British Empire

The workhouses

Queen Victoria

The workhouses

Charles Dickens

Oliver Twist

A Christmas Carol

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Importance of Being Earnest

-The Modern Age

World War I and shell shock

Life in the Trenches

John McCrae

“In Flanders Fields”

Wilfred Owen

“Anthem for Doomed Youth”

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

the dystopian novel

Obiettivi raggiunti

Una parte degli alunni è in grado di discutere gli argomenti di letteratura, è consapevole del contesto storico-culturale nel quale le opere sono state prodotte, è in grado di esprimere un'opinione e fare collegamenti. La classe ha tuttavia un livello disomogeneo e non tutti hanno raggiunto il livello linguistico richiesto in uscita.

Nel corso dell’anno si è puntato principalmente sull’orale per rendere ogni studente in grado di sostenere un discorso autonomo sugli argomenti di letteratura trattati.

Una parte degli alunni è in grado di partire dagli argomenti affrontati usandoli come spunti per sviluppare un discorso autonomo e fare collegamenti con le altre materie. Altri riescono a fare discorsi semplici sugli argomenti studiati e utilizzando un vocabolario di base.

Gli alunni in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale. Sono in grado di produrre testi scritti con un livello di complessità in accorso con il loro livello linguistico.

Metodologia

Lezione frontale partecipata, video, audio, supporti multimediali. Lavori in piccoli gruppi.

Solo una piccola parte degli alunni ha partecipato attivamente alle lezioni.

Criteri di valutazione

Utilizzo corretto della lingua inglese, Conoscenza e approfondimento dei contenuti. Per la valutazione si è inoltre tenuto in considerazione l’impegno e la partecipazione in classe. Per quel che concerne la produzione orale e scritta si è considerata sia della forma che del contenuto. Inoltre si è valutata la capacità di rielaborazione e di fare collegamenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (prof.ssa Nicolini Barbara)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).
- Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi.
- Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali, coordinative, senso/percettive.
- Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana.
- Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport conosciuti.
- Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici.
- Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati.
- Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative.
- Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione.

CONTENUTI TRATTATI

A) Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

B) Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);
- attività espressive;
- indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

C) Informazione e conoscenze relative a:

- Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro.

D) Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.

- Rispetto della propria persona e degli altri.
- Rispetto degli attrezzi.
- Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.
- Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.

Contenuti:

La resistenza

Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:

- camminata e corsa in base al tempo;
- con attenzione al proprio respiro;
- per riscaldamento.

Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento:

- movimenti veloci, esercizi reattivi;
- esercizi di stretching, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi;
- potenziamento in sala macchine;
- capacità coordinative;
- attività di coordinazione generale, percezione spazio- temporale, coordinazione oculo-manuale.

Lavoro coordinativo con palloni, racchette, freesby, altro.

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi:

- esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento;
- utilizzo del quadro svedese;
- circuiti di potenziamento, utilizzo sala macchine.

Espressione corporea:

- movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale;
- espressione corporea, linguaggio non verbale, comunicazione;
- acrogym.

Giochi Sportivi:

- pallavolo;
- badminton;
- palla tamburello;
- pickleball;
- frisbee;
- basket.

Corso di primo soccorso di 5 ore con esperti del 112 di Trento:

- introduzione al primo soccorso;
- le funzioni vitali;
- aspetti psicologici del primo soccorso;

- B L S secondo le linee guida internazionali;
- Test di verifica Primo Soccorso (dicembre).

Progetto Scuola Montagna e Territorio:

· Trekking Monte di Mezzocorona, rafting fiume Noce – Mezzana.

Lavoro svolto dagli studenti con presentazione personale alla classe:

- introduzione al primo soccorso;
- le funzioni vitali;
- il primo soccorso:nelle alterazioni respiratorie,nelle alterazioni cardiocircolatorie,nelle alterazioni della coscienza,nelle ferite,nelle distorsioni e lussazioni,nelle fratture,nel trauma cranico,nel trauma toracico.

Dall'esperienza personale alla condivisione con i compagni di classe.

Al fine di valorizzare le conoscenze motorie-sportive personali, gli studenti hanno proposto ai compagni di classe le proprie esperienze. Individualmente, a coppie o a gruppi, hanno tenuto una lezione dimostrando di saper applicare all'attività: conduzione, terminologia specifica, progressione didattica, chiarezza nell'esposizione, dimostrazione, correzione, tempi e spazi, assistenza passiva e attiva, ausili didattici e collaborazione con i compagni.

ABILITÀ:

A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

- Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
- Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina.

C) Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

D) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.

METODOLOGIE:

1. verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta;

2. ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;

3. approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;

4. dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.

Sono state proposte attività che avessero come base:

- esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);
- osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);
- assimilazione del nuovo con il noto;
- sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).

Le attività motorie sono state strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione vengono tenuti presenti:

- la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;
- la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;
- il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;
- la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;
- le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione e di frequenza);
- le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);
- la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;
- la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;
- l'espressione motoria personale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati esplicitati con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.

Nella fase di valutazione si è tenuto conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.

STORIA DELL'ARTE (Prof.ssa MIchaela Von Der Heyde)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Mediamente lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

Attraverso la lettura delle opere analizzate, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici ma anche concettuali.

Fra le competenze minime acquisite ci sono:

-La lettura e l'analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti;

-La contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere;

-L'espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto.

Lo stesso vale per le lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL:

Lo studente conosce il lessico specifico, sa riconoscere il genere e lo stile di un'opera o progetto artistico, e sa dare le informazioni di base rispetto alla biografia dell'artista.

CONTENUTI:

- caratteri dello stile manierista a confronto con l'arte del tardo Rinascimento

-La deposizione Borghese di Raffaello Sanzio a confronto con la Deposizione del Rosso Fiorentino e la Deposizione del Pontormo;

CLIL: die Allegorie und die Personifikation

-die Freiheit führt das Volk von Eugene Delacroix;

-Minerva und der Zentaur von Sandro Botticelli;

-die drei Lebensalter und der Tod von Hans Baldung Grien;

-Bronzino: Biografie des Künstlers und die Allegorie der Liebe mit Venus und Cupido;

-Otto Dix "I 7 Vizi capitali" (italiano) descrizione dei personaggi e le relative interpretazioni allegoriche.

Arte e Controriforma

Michelangelo Merisi da Caravaggio e le opere rifiutate:

-Madonna dei Palafrenieri e la Madonna dei Pellegrini;

Descrizione dei personaggi e analisi dei contenuti ritenuti "indecorosi" secondo i principi della Controriforma.

-Canestra di Frutta ed il genere della Natura Morta;

Descrizione dei personaggi, analisi della pittura e l'utilizzo della luce nelle opere di Caravaggio;

Il ‘600 secolo del Barocco – caratteri generali dello stile, in particolare nella pittura e nella scultura.

-il filone naturalista e quello classicista

-Il mangiatore di fagioli, Annibale Carracci;

-il trionfo di Bacco e Arianna di Annibale Carracci

Gian Lorenzo Bernini:

-Estasi di Santa Teresa;

-La beata Ludovica Bertoni;

-Il David;

Descrizione dei personaggi, l’introduzione dei nuovi generi pittorici (scene di genere e natura morta).

Il ‘700 secolo dell’llluminismo – Caratteri e stile del Neoclassicismo e del Romanticismo

- Winckelmann ed i principi neoclassici

-Lord Wright of Derby, Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica

Descrizione dell’opera inserite nel contesto illuminista.

Il rococò (cenni)

-L'altalena di Jean-Honoré Fragonard

Caratteri generali dello stile pittorico sfarzoso del rococò in contrapposizione al Neoclassicismo;

Neoclassicismo e Romanticismo caratteri generali nelle opere pittoriche e scultoree dei seguenti autori:

Presentazione in piccoli gruppi di:

-Paolina Borghese di Canova;

-Paolina Borghese di Canova;

-Le tre grazie di Canova + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-Giuramento degli Orazi di J.L. David + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La serie degli Alienati di Gericault + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La nave negriera di William Turner + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti;

-Il sonno della ragione genera mostri di Goya + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-Saturno che divora i suoi figli di Goya + approfondimento tema attualità a scelta di un gruppo di studenti

-La zattera della medusa di Gericault;

Descrizione dei personaggi, dello stile e del contesto storico nei quali sono stati realizzati.

Impressionismo (cenni)

Impressioni al levar del sole di Manet;

Analisi del dipinto e confronto/similitudini con “La nave negriera” di William Turner.

CLIL: Banksy in Calais

Biografie des Künstlers

-Steve Jobs;

-das floss der Medusa;

-das Kind mit dem Fernrohr;

ECC: L’abbattimento del monumento di Edward Coleston ed il movimento dei Black lives Matter

-Chi era Edward Coleston;

-Come mai la sua statua è stata eretta e successivamente abbattuta;

CLIL: Marc Quinn

-Biografie des Künstlers

-YBA gruppe;

-Jen Reid;

-Alison Lapper;

-Alison Lapper pregnant;

-Breath;

Hitler contro Picasso: visione guidata del documentario, con focus sul saccheggio dell’arte durante la Seconda Guerra Mondiale, il contrasto tra arte ufficiale e arte moderna; cos’è l’arte degenerata.

Dalla Natura morta allo still Life: laboratorio di fotografia con focus sul genere dello still life.

OBIETTIVI

Durante l’anno si sono alternate lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la modalità CLIL e lezioni di storia dell’arte in italiano.

Il gruppo classe è un gruppo eterogeneo sia nello studio e sia per l’interesse dimostrato verso la materia. Una parte degli studenti ha dimostrato attenzione e partecipazione, oltre ad uno studio costante che ha permesso di raggiungere a pieno gli obiettivi previsti. Un piccolo gruppo di alunni ha studiato solo in previsione delle verifiche, dimostrando scarsa attenzione e poco interesse.

Mediamente la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:
Comprensione e contestualizzazione storico-artistica
-Ha acquisito la capacità di collocare correttamente opere, artisti e movimenti all’interno dei rispettivi contesti storici, culturali e sociali.
Lettura e analisi dell'opera d'arte
-È in grado di leggere e analizzare opere d’arte in modo critico, riconoscendone stile, tecnica, e funzione.
Utilizzo del lessico specifico
-Utilizza un linguaggio tecnico-artistico adeguato per descrivere opere, stili, correnti.
Confronto tra periodi e linguaggi artistici
-Sa individuare analogie e differenze tra epoche, correnti artistiche e stili.
Autonomia nello studio e nella ricerca
-Dimostra autonomia nell’approfondimento di temi artistici e nell’uso di fonti e strumenti digitali e cartacei per la ricerca e l’interpretazione.
Partecipazione e spirito critico
-Partecipa in modo attivo al dialogo educativo, esprimendo considerazioni personali e riflessioni critiche su tematiche artistiche.

METODOLOGIE

Le attività didattiche hanno previsto una pluralità di modalità operative, tra cui:

-lezioni frontali impostate in chiave dialogica e interattiva, volte a favorire il coinvolgimento attivo degli studenti;

-lavori di gruppo con successiva presentazione in classe del prodotto finale;

-attività di didattica laboratoriale, sia in forma individuale che collaborativa, con momenti di esposizione e condivisione degli elaborati realizzati.

-attività di ricerca con l’obiettivo di avviare riflessioni e confronti su temi di attualità, attraverso l’analisi consapevole delle opere d’arte realizzate in contesti storici diversi.

-È stata proposta un’attività laboratoriale di fotografia sul tema dello still life. Dopo una prima fase teorica introduttiva dedicata alla storia e ai principi compositivi del genere, gli studenti hanno realizzato autonomamente uno scatto fotografico a soggetti inanimati. Gli elaborati sono stati successivamente esposti in una mostra finale accompagnati da una descrizione scritta a cura degli autori, finalizzata ad approfondire l’intenzionalità espressiva dell’immagine.

-La classe ha partecipato a un laboratorio dialogico presso il MUSEION di Bolzano, intitolato "La storia dell'arte incontra il presente", un'esperienza educativa volta a stimolare il confronto tra linguaggi artistici del passato e pratiche contemporanee, attraverso un approccio partecipativo e riflessivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo scritto, interrogazione orale e attraverso la presentazioni in classe di lavori di ricerca individuale e di gruppo.

Le verifiche in lingua veicolare tedesca di tipo scritto sono state a risposta multipla e vero o falso con motivazione, lessico specifico, domande aperte.

Le interrogazioni orali hanno previsto la presentazione della biografia dell'artista e descrizione dell'opera d'arte con il supporto di Redemittel forniti dall'insegnante.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'impegno dimostrato durante l'anno, la partecipazione in classe.

MATERIALI E STRUMENTI

Sono stati utilizzati materiali cartacei e digitali elaborati e forniti dall'insegnante, schede di approfondimento, contenuti online selezionati, nonché risorse tratte da libri digitali, come ad esempio

-Il Cricco di Teodoro - versione verde;

-Capire l'arte - dal Neoclassicismo ad oggi -

e piattaforme educative interattive, tra cui Quizlet, per il ripasso e la verifica delle conoscenze.

CLIL: schede e materiali elaborati e forniti dall'insegnante;

Siti internet quali Artnet.de, DW.de

RELIGIONE (Prof.ssa Ilaria Pasqualini)

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Lo studente è in grado di

- individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale;

- identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.

- individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.

- identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.

CONTENUTI TRATTATI:

Religioni e dialogo interreligioso: comparazione sinottica dei monoteismi sui seguenti temi

· Breve storia del fondatore (o dell'origine della religione)

Diffusione attuale: luoghi, numeri e percentuali

· Simboli sacri e loro significato

· Testo sacro: titolo, lingue, divisione interna e contenuti

· Dio: nomi e concetti teologici fondamentali

· Una preghiera fondamentali: lingua originale, traduzione, confronto tra preghiere

· Giorno sacro e feste fondamentali

· Prescrizioni alimentari

· Il digiuno: pratica e significato

· Ministri del culto, monachesimo

· Luoghi di culto (nome, struttura architettonica esterna, struttura interna)

· Luoghi sacri / città sacre

· Riti di iniziazione

· Riti funebri

· Dopo morte e concetto di Aldilà

Terra Promessa: il concetto di Terra Promessa, Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato d'Israele e questione palestinese

Religioni e dialogo interreligioso: induismo e buddhismo,

con particolare attenzione a: concetto di non-essere, principio della compassione, visione olistica dell'uomo, influssi sulla società occidentale contemporanea.

Visioni antropologiche e domande di senso: il problema del dolore nelle religioni: prospettive e visioni di salvezza

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana.

- Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale.
  Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana.

- Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo
  Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro.

- Individuare presenza e riferimenti religiosi in opere della cultura e saperne riconoscere i significati.

- Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- confronto guidato
- ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.),
- lavoro cooperativo di gruppo,
- incontri con esperti esterni,
- lavoro su testi

In tutte le tematiche affrontate sono stati sviluppati collegamenti interdisciplinari in particolare con le seguenti discipline: materie d'indirizzo, filosofia, storia, italiano, storia dell'arte.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici e delle competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a: brevi interrogazioni orali, interventi nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti che mettano in evidenza le competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, relazioni finali di lavori individuali o di gruppo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo, schede didattiche e testi forniti dal docente, articoli, materiale audiovisivo e multimediale.

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA (ref. prof. Pasquale Catalisano)

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di classe ha svolto più interventi di Educazione alla Cittadinanza al fine di offrire alle studentesse e agli studenti più momenti di riflessione su temi di stringente attualità per favorire lo sviluppo di pensiero critico e l'abitudine ad osservare la realtà sociale come un soggetto complesso che presenta sfaccettature diverse del medesimo fatto sociale.

Eredità coloniali

Il progetto ha centrato l'attenzione sulla decolonizzazione del patrimonio culturale, un tema di grande attualità e cruciale anche nel dibattito in corso nella comunità scientifica che si occupa di patrimonio e di museologia contemporanea. In particolare ci si è occupati della presenza, ad esempio in molti musei e in ambito urbano, di beni compromessi con il passato coloniale italiano ed europeo (Francia, Olanda, Germania, Belgio…) e delle possibili azioni di restituzione – ma anche conservazione, rimozione o abbattimento, riutilizzo, ricontestualizzazione.
Sono in discussione non solo risarcimenti di tipo finanziario, ma soprattutto il riconoscimento di una responsabilità collettiva e della necessità di riconciliazione con un'eredità pesante, un tema centrale per le pratiche di cittadinanza democratica e partecipata, tanto del mondo occidentale quanto delle comunità nei paesi ex colonizzati. Si è cercato, quindi, di proporre a quanti sono in formazione, un diverso sguardo sulla storia e la sua complessità.

Il tema preso in oggetto presenta molte implicazioni di cui tenere conto:

- la revisione storica delle politiche passate di potenza e sopraffazione praticate da molto Paesi europei;
- l'assenza di un quadro legislativo internazionale di riferimento, che ha comportato l'adozione di diversi approcci, anche a seconda delle competenze previste dagli ordinamenti dei vari Paesi implicati nello spostamento o nel trafugamento dal luogo dove i beni originariamente si trovavano;
- il fatto che esistono diverse visioni giuridiche, etiche e filosofiche, a cui il termine "restituzione" si connette; la messa in mostra, ad esempio nelle Esposizioni universali, della narrativa coloniale.

L'attenzione si è concentrata in primo luogo sui concetti di patrimonio culturale, di conservazione e fruizione dei beni culturali, di legami di appartenenza e sostenibilità che il patrimonio comporta, con un particolare focus sul tema della legittimità delle richieste di restituzione di beni che vengono poste dai Paesi di origine anche dopo decenni.

Sono stati svolti **sei** incontri, nei quali sono stati inclusi anche parti di interventi registrati o in collegamento, dedicati: alla presentazione del tema e di un repertorio di casi significativi, alle voci dei protagonisti e di esperti che nel mondo culturale, scientifico e artistico sono portatori di posizioni diverse, di un'artista impegnata sul fronte civile e sociale, di un'esperta nel format del *debate*.
Al termine del ciclo di incontri, gli studenti, affiancati dai docenti di riferimento, sono stati chiamati a lavorare autonomamente e in gruppo, per la preparazione del *debate*, che ha chiuso il progetto ed ha visto la presenza di figure esterne che si sono espresse sull'efficacia comunicativa, solidità delle argomentazioni portate e della ricerca svolta.

COMPETENZE
La formula e i temi oggetto di questo ciclo progettuale hanno posto in essere competenze:

- di carattere civico e di pratica della cittadinanza : consapevolezza del bene comune, senso di
- appartenenza, responsabilità collettiva, partecipazione, comprensione di questioni globali e di temi legati alla sostenibilità;
- di analisi ed elaborazione: studio delle fonti messe a disposizione o reperite autonomamente, e capacità di elaborazione critica e di sintesi;
- relazionali: gestione dei ruoli e valorizzazione delle competenze dei membri del proprio gruppo di lavoro;
- condivisione con i compagni delle conoscenze apprese durante gli incontri con gli specialisti;
- argomentative: capacità di presentare il proprio punto di vista, ascoltando le ragioni altrui e sostenendo le proprie (del gruppo) in modo pertinente all'interno di un dibattito; applicazione del metodo del "*debate*"

Esperti

- **Anna Chiara Cimoli** (storica dell'arte e museologa, si occupa di museologia sociale, migrazione, pratiche partecipative; docente a UniBg)
- **Francesco Filippi**, storico, scrittore e formatore; si occupa in particolare di fascismo e colonialismo;
- **Sarah Alouani**, giovane giornalista italo-tunisina; si occupa di Nord Africa e Medio Oriente e diritti delle donne;
- **Alberto Brodesco**, ricercatore UniTn esperto di linguaggio cinematografico.
- **Luisa Broli**, docente e formatrice, esperta del metodo debate.
- **Emanuela Rollandini** storica dell'arte, condurrà un incontro introduttivo con una panoramica di casi museali interessanti

"Dalla notte dei nazionalismi alla libertà dell'incontro nell'Unione Europea"

Percorso di avvicinamento alle ragioni della nascita e delle prospettive legate allo sviluppo delle istituzioni europee

Il progetto è nato dalla consapevolezza della necessità di recuperare il senso e l'origine delle istituzioni europee e confrontare il lavoro "politico" per distinguerlo da quello "burocratico amministrativo" nel tentativo di identificare alcuni "filamenti" che si sono intrecciati in questa esperienza unica a livello sovranazionale. L'obiettivo è stato quello di far emergere le linee politiche, economiche, burocratiche e culturali che insieme costruiscono, seppur con qualche lentezza il tessuto europeo che è sempre più fitto e di cui tutti riconoscono la crescente rilevanza. Il percorso, anticipato da un intervento in classe del prof. Nicoletti, docente di Storia all'Università di Trento, si è concretizzato in un viaggio d'istruzione, tre giorni di attraversamento dei territori al fine di ricordare il cammino stesso dell'Europa, **"Dachau: la notte"** con visita al campo di concentramento (un'esperienza che ha coinvolto emotivamente le studentesse e gli studenti e non sono mancati chiari momenti di commozione di fronte alle camere a gas e ai forni crematori); **L'Europa, la rinascita**. visita al Parlamento Europeo (incontri con: funzionari che hanno spiegato il ruolo del Parlamento e le differenze con le sedi di Bruxelles; due parlamentari di diversa collocazione politica che si sono intrattenuti a discutere con i ragazzi di alcuni dei temi al centro dell'attuale agenda politica europea; una giovane assistente di una parlamentare portoghese che si occupa di problemi legati alla sostenibilità; entrata nell'emiciclo del Parlamento per assistere ad un momento della seduta nella quale l'oggetto in discussione era la spesa per il riarmo).
La tutela dei diritti. La persona al centro. Visita del Consiglio d'Europa ed incontro con uno dei segretari che ha fatto comprendere il profondo significato dei valori su cui si regge l'Unione Europea. Valori che pongono al centro sempre la persona umana senza alcuna distinzione.

Migrazioni

Incontro con il Centro Astalli per riflettere sulla complessità del fenomeno migratorio e la chiamata in causa di temi come il significato di cittadinanza, l'accoglienza, il riconoscimento dello status di rifugiato, la *governance* europea.

Prospetto ore svolte e discipline coinvolte

Eredità coloniali

Disciplina	Primo periodo ore	Secondo periodo ore	Totale ore
Scienze Sociali	X	X	20
Storia		X	4

Migrazioni

Disciplina	Primo Periodo	Secondo periodo	Totale Ore
Scienze Sociali		X	6
Tedesco		X	8
Religione		Incontro Centro Astalli	4
Storia	X		6

Viaggio Strasburgo (Parlamento Europeo / Consiglio d'Europa)

Disciplina	Primo Periodo	Secondo periodo	Totale Ore
Scienze Sociali		X	10
Italiano/Storia		X	

Obiettivi Raggiunti:

- essere in grado d'interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti;
- sufficiente capacità di elaborare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- Consolidamento della partecipazione civica;
- consapevolezza critica per un approccio ai fenomeni sociali in generale e alle migrazioni in particolare scevro da stereotipi e pregiudizi;
- consapevolezza che il riconoscimento della cultura dell'altro è lo strumento per porre al centro la dignità della persona umana
- comprendere che le opere prodotte dagli uomini sono portatori dei valori profondi di un popolo e della sua cultura;
- sensibilizzare all'importanza dell'inclusione, del dialogo e dell'intercultura come uniche strade per superare i conflitti;
- acquisire coscienza che il fenomeno migratorio, a differenza del passato, rientra nel computo dei cambiamenti epocali che interessano l'attualità globale;
- consapevolezza del valore delle Istituzioni europee quali strumento di pace, progresso e innovazione
- riconoscere il valore del dialogo quale strumento per risolvere le controversie attraverso l'uso di argomentazioni puntuali e non fallaci.

TECNOLOGIE MUSICALI (prof. Davide Panizza)

Competenze: saper utilizzare autonomamente una DAW per realizzare arrangiamenti, mash up e remix

Conoscenze e contenuti: arrangiamento su DAW, programmazione MIDI su DAW

Obbiettivi raggiunti: saper utilizzare con consapevolezza e autonomia il software “ableton Live” per la realizzazione di un arrangiamento, per l’editing e l’elaborazione di audio files

Metodologie: Lezioni laboratorio, dimostrazioni pratiche su software

Criteri di valutazione: ho valutato la costanza nella frequenza delle lezioni e l’impegno in classe

VIOLINO (Prof.ssa Andrea Marmolejo Ortiz)

COMPETENZE
• Utilizzare il linguaggio musicale e lo strumento in modo consapevole per esprimere idee, emozioni e intenzioni esecutive.
• Padroneggiare le tecniche fondamentali dello strumento per affrontare brani solistici e d’insieme con adeguata autonomia.
• Comprendere e interpretare opere del repertorio violinistico in relazione al contesto storico e stilistico.
• Collaborare all’interno di gruppi di musica d’insieme, sviluppando capacità di ascolto e interazione.

CONOSCENZE
• Elementi fondamentali del linguaggio musicale: scale, intervalli, dinamiche, articolazioni, agogica.
• Conoscenza generale della struttura e funzionamento del violino.
• Familiarità con la tastiera nelle prime tre posizioni.
• Utilizzo dei suoni armonici naturali e artificiali.
• Caratteristiche esecutive dei principali colpi d’arco: détaché, legato, staccato, martelé, ecc.
• Elementi di espressività musicale: fraseggio, dinamica, timbro e agogica.
• Nozioni base del repertorio violinistico barocco, classico e moderno.

ABILITÀ
• Eseguire brani con precisione ritmica, cura dell’intonazione e consapevolezza interpretativa.
• Applicare i colpi d’arco e le articolazioni studiate per caratterizzare espressivamente i brani.
• Realizzare un’esecuzione tecnicamente corretta ed espressivamente coerente con lo stile del brano.
• Trasferire le competenze acquisite allo studio individuale e alla musica d’insieme.
• Dimostrare autonomia nello studio del repertorio assegnato.

METODOLOGIE
• Lezione individuale con esercitazioni tecniche mirate (gestione dell’arco, rilassamento della mano sinistra, controllo dell’intonazione).
• Studio sistematico di scale, arpeggi e studi progressivi.
• Attività di ascolto e analisi guidata di brani eseguiti.
• Esecuzioni in duo o in piccoli gruppi per favorire l’interazione musicale.
• Repertorio scelto in base alle caratteristiche tecnico-espressive degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE
• Osservazione del processo di apprendimento attraverso verifiche settimanali e momenti di valutazione formativa.
• Analisi dei progressi tecnici ed espressivi emersi durante le esecuzioni individuali e collettive.
• Valutazione dell’autonomia nello studio e della consapevolezza musicale.
• Partecipazione attiva, costanza nell’impegno e atteggiamento collaborativo.
• Frequenza e regolarità nella presenza alle lezioni individuali e d’insieme.

MATERIALI DIDATTICI
• B. Barber, Scales for Young Violinists
• M. Cohen, Superstudies vol. 1 e 2
• E. Sassmannshaus, Duetti dal vol. 3
• B. Barber, Solos for Young Violinists vol. I, II, III
• B. Barber, Scales for Advanced Violinists
• M. Cohen, Technique Takes Off!
• Brani dal repertorio barocco (es. A. Vivaldi, G.P. Telemann, J. S Bach)
• Repertorio vario per violino solista e musica d’insieme, selezionato secondo livello e interesse degli studenti

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteri attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

- In assenza di carenze formative:

  media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

- Integrazione del punteggio anno precedente:

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 67/2025 art.11 comma 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

PRIMA PROVA ITALIANO

IINDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.

TIPOLOGIA A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
		L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.

Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA B

Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.
		L3 (11-13)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-7)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.
		L2 (8-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.

		L3 (11-13)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.
		L4 (14-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA C

Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.
		L3 (11-13)	L'esposizione si presenta organica e lineare.
		L4 (14-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.

		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarne e usa riferimenti a luoghi comuni
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi , ma non del tutto articolati.
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.
PUNTEGGIO TOTALE			

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

38122 Trento - Via Malfatti, 2 –C.F. 80017450224 – codice unvioco PA : UFQO05
0461/914400 – 0461/914498

rosmini.trento@pec.provincia.tn.it – www.rosmini.eu

Indicatore	Descrittori	Punti	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Dimostra conoscenze complete, ampie e approfondite	6 - 7	__/7
	Dimostra conoscenze complete e corrette	5	
	Dimostra conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4	
	Dimostra conoscenze parziali e imprecise	3	
	Dimostra conoscenze inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra comprensione completa	5	__/5
	Dimostra comprensione adeguata e pertinente	4	
	Dimostra comprensione essenziale	3	
	Dimostra comprensione parziale	2	
	Dimostra comprensione nulla o gravemente lacunosa	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Fornisce un’interpretazione coerente, completa e articolata	4	__/4
	Fornisce un’interpretazione adeguata e pertinente	3	
	Fornisce un’interpretazione essenziale	2,5	
	Fornisce un’interpretazione generica	2	

	Fornisce un’interpretazione parziale e scorretta	1	
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L’argomentazione è organica, con sintesi efficace, rispetta i vincoli linguistici	4	__/4
	L’argomentazione è coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originale. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	L’argomentazione essenziale, con qualche spunto di riflessione. Sufficiente il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	
	L’argomentazione è superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	L’argomentazione è confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	

TOTALE ___/20